

Piano Operativo Comunale Unione Bassa Romagna

Ammodernamento del tracciato SS16 Adriatica
Lotto 2 del Km 101+330 e Km 147+420

Sindaco del Comune di Alfonsoine

Assessore competente

Segretario Comunale

Responsabile Unico del Procedimento

Progettisti

Riccardo Graziani

Roberto Laudini

Fabiola Gironella

Marika Medri

Servizio Urbanistica, Energia e Mobilità

INDICE

1. RELAZIONE.....	2
1.1 Il POC per opera pubblica e di pubblica utilità.....	2
1.2 Norme tecniche di attuazione.....	2
<i>art. 1 - oggetto del Piano Operativo Comunale per Opera di Pubblica Utilità.....</i>	<i>2</i>
art. 2 – entrata in vigore,efficacia e durata del POC.....	3
art. 3 – gli elaborati del POC.....	3
art. 4 – conformità con gli strumenti di pianificazione vigenti.....	3
art. 5 – apposizione dei vincoli espropriativi/servitù.....	3
2 .SCHEDA DELL’OPERA DI PUBBLICA UTILITA’	4
2.1 Descrizione dell’opera pubblica.....	4
2.2 Piano particellare di esproprio.....	11
3. VALUTAZIONE DI CONGRUITA' CON GLI OBIETTIVI DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE E DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE VIGENTI PSC E RUE.....	14
3.1 – inquadramento normativo.....	14
3.2 – verifica di coerenza con strumenti di pianificazione del comune.....	14
Prescrizioni e condizioni derivanti da valutazione di congruità con gli strumenti di pianificazione vigenti.....	16
Riferimento a strumenti di pianificazione vigenti : Piano di Zonizzazione Acustica.....	17

1. RELAZIONE

Il Piano Operativo Comunale è lo strumento urbanistico generale previsto dall'art. 30 della Legge Regionale 20/2000 e s.m.i, per l'individuazione degli interventi di trasformazione, volti alla tutela, valorizzazione e organizzazione del territorio e fra questi anche gli interventi di opere pubbliche o di pubblica utilità .

Il POC concorre alla realizzazione degli obiettivi del PSC, individuando le opere di pubblico interesse che si intende attuare, entro la validità del POC stesso cioè entro 5 anni dalla sua approvazione.

I comuni dell'Unione, che hanno avviato il processo di pianificazione ai sensi della L.R. 20/2000 con il PSC e il successivo RUE condividendone contenuti e tempi, per quanto riguarda il POC, dopo aver pubblicato unitariamente il Bando pubblico di selezione delle proposte, previsto dal comma 10 dell'art. 30 della Legge , hanno predisposto il POC in modo autonomo, mantenendo comunque stretta unitarietà di intenti, criteri, metodo, forma ed obiettivi. In alcuni casi si è ravvisato da parte di alcuni comuni e fra questi Alfonsine la necessità di approvare POC relativi alla individuazione delle aree soggette ad esproprio per opere pubbliche o di pubblica utilità .

1.1 Il POC per opera pubblica e di pubblica utilità

Per il comune di Alfonsine sono vigenti il POC approvato con delibera di Consiglio Comunale n 27 dell'08-04-2019 pubblicato nel BUR n. 150 del 2019 .e un ulteriore POC nel 2019 a seguito di approvazione di opera di pubblica utilità per il Rifacimento dell'Allacciamento del Comune di Alfonsine DN 100/150 (4"/6") metanodotto SNAM di pressione d'esercizio pari a 75 bar e lunghezza di 2.400 m e relative dismissioni", oggetto di delibera n,62 del 26/09/2019.

Il presente POC si riferisce all'opera di lavori di ammodernamento del tracciato della S.S. n. 16 "Adriatica",strutturato in lotti funzionali, precisamente per il lotto 2 nel tratto compreso tra il km 101+330 ed il km 147+420, nelle province di Ferrara e Ravenna

1.2 Norme tecniche di attuazione

- art. 1** oggetto del Piano Operativo Comunale per Opera di Pubblica Utilità
- art. 2** entrata in vigore, efficacia e durata del POC
- art. 3** gli elaborati del POC
- art. 4** conformità con gli strumenti di pianificazione vigenti
- art. 5** apposizione dei vincoli espropriativi/servitù

art. 1 - oggetto del Piano Operativo Comunale per Opera di Pubblica Utilità

1. il POC per opere di pubblica utilità viene elaborato dal Servizio di Urbanistica, Energia e Mobilità dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna conseguentemente alla delega delle funzioni definita con atto Rep. n.148 dell'11/05/2011 e successive modifiche e integrazioni con il quale i comuni hanno conferito all'Unione le funzioni relative alla Programmazione Territoriale.
2. Il "Piano Operativo Comunale (POC)" per l'attuazione di intervento di una opera pubblica con previsione di apposizione di vincolo è redatto ai sensi dell'art.30 della LR 20/2000 e

s.m.i, in conformità alle previsioni e ai principi del vigente Piano Strutturale Comunale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale di Alfonsine n.24 del 16/04/2009 e successive varianti .all'interno del procedimento previsto all'art.54 della LR 24/2017.

3. L'opera di interesse pubblico, oggetto del presente POC coinvolge oltre al territorio del comune di Alfonsine anche il comune di Conselice per la realizzazione di una piattaforma stradale di categoria C1 "extraurbana secondaria" ai sensi del D.M. 2001, che prevede due opere d'arte maggiori quali il viadotto sul fiume Reno e lo svincolo di collegamento con la SS16 in località Lavezzola.
4. il POC fa riferimento agli elaborati messi a disposizione dalla Regione relativi al progetto di ANAS, con la richiesta di parere e indicazione di conformità urbanistica pervenuto all'Unione e protocollato agli atti con n.61024 del 03/09/2021 , fascicolo 2021/06 03/182,

art. 2 – entrata in vigore,efficacia e durata del POC

1. Il POC individua l'intervento di opera pubblica di costruzione del tratto di viabilità ha validità cinque anni dalla data di avvenuta approvazione del progetto oggetto della conferenza di servizi del procedimento avviato. I vincoli espropriativi dovranno essere dichiarati, sempre entro il termine di 5 anni, ovvero avviato il procedimento di esproprio/servitù.

art. 3 – gli elaborati del POC

1. Relazione contenente: Norme, Scheda dell'Opera Pubblica con individuazione ed estratto particellare di esproprio e Valutazione di congruità con la pianificazione;

art. 4 – conformità con gli strumenti di pianificazione vigenti

1. La realizzazione di maggior parte della infrastruttura coinvolge il territorio del comune di Alfonsine. Il progetto è conforme agli strumenti di pianificazione vigenti quali il PSC e il RUE che prevedono nella loro cartografia l'indicazione della previsione con simbologia ideogrammatica che indica i corridoi di salvaguardia regolamentati dalle normative attuative del RUE vigente;
2. l'approvazione del progetto prevede la presenza del POC di opera pubblica per l'apposizione dei vincoli di esproprio.
3. Il presente POC individua l'intervento di Opera Pubblica e la descrive nella scheda specifica allegata alle presenti norme, con riferimento ai contenuti del progetto definitivo oggetto di approvazione da parte della specifica conferenza di servizi relativa al procedimento di autorizzazione come previsto dagli art.li 53 e 54 della LR 24/2017 e s.m.i fatte salvo le eventuali prescrizioni .

art. 5 – apposizione dei vincoli espropriativi/servitù.

1. L'opera di pubblica utilità definisce l'esatta individuazione delle aree da assoggettare a servitù/esproprio che sono oggetto del POC: l'elenco particellare è desunto dagli elaborati del progetto Elaborato ESPROPRI Elenco Ditte T00ES00ESPET01B prodotto da ANAS
2. Modeste modifiche, non rilevanti e non sostanziali ai fini dell'esproprio e/o dell'asservimento di aree private, derivanti da indicazioni definitive da progetti esecutivi si riterranno conformi comunque alle schede e al POC senza che ciò comporti variante.
3. In caso di modifiche rilevanti, si dovrà procedere all'approvazione dei progetti secondo le procedure di cui all'art.12 della LR 37/2002 e s.m.i. o con variante del POC.

4. L'entrata in vigore del POC, ai sensi della LR.20/2000 e s.m.i. costituisce apposizione di vincolo di servitu'/esproprio, sui terreni specificatamente individuati, per la durata di cinque anni di validità del POC. Ai sensi della lettera c. comma 1 dell'art.30 della LR 20/2000 e s.m.i.; cessano di avere efficacia le previsioni del POC che appongono vincoli qualora entro 5 anni dall'entrata in vigore del Piano Operativo non siano state avviate le procedure di apposizione di vincolo/espropriative, ovvero non sia stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera secondo le vigenti disposizioni di legge.

2 .SCHEDA DELL'OPERA DI PUBBLICA UTILITA'

ANAS ha necessità di vedere approvato il tracciato definitivo del progetto di ammodernamento della SS 16 che prevede la realizzazione di una piattaforma di categoria C1 "extraurbana secondaria", ai sensi del D.M. 2001.

A tal fine il POC definisce una scheda normativa, per l'opera inserita nella programmazione delle opere pubbliche, tale definizione è da intendersi come puntuale localizzazione delle opere ai sensi della lettera b) comma 1 dell'art. 36 bis della LR 20/2000 e s.m.i precisamente definite nel meglio definite nel piano particellare di espropri .

	Realizzatore	Localizzazione	Identificazione catastale
1OP	ANAS s.p.a	Dal confine del territorio con il comune di Argenta alla ricongiunzione con il tracciato attuale della SS 16 in ambito agricolo nel comune di Alfonsine	Catasto terreni Alfonsine Foglio .n.1 - n 23 – n.30 – n 32 diversi mappali

2.1 Descrizione dell'opera pubblica

opera pubblica relativa alla costruzione di nuovo tratto di viabilità	<p>L'intervento in esame è parte del progetto complessivo di ammodernamento della S.S. n. 16 "Adriatica", strutturato in lotti funzionali, nel tratto compreso tra il km 101+330 ed il km 147+420, nelle province di Ferrara e Ravenna.</p> <p>La Strada Statale n. 16 "Adriatica", rappresenta per la realtà economica delle Province di Ferrara e Ravenna, una direttrice di traffico di primaria importanza; lungo tale percorso si sviluppano infatti i traffici intermodali tra il Porto di Ravenna e le aree produttrici della Provincia di Ferrara, oltre a quelli turistici e commerciali da e per le zone della costa adriatica.</p> <p>La Provincia di Ferrara e la Regione Emilia-Romagna, nel 1985, si sono adoperate affinché tale intervento fosse inserito nel Piano Strategico della Grande Viabilità che ANAS stava predisponendo.</p> <p>A seguito di accordi intervenuti tra ANAS, Regione Emilia-Romagna e Provincia di Ferrara nel 1990 è stato redatto un progetto di massima per la realizzazione di un tratto in variante alla S.S. 16 compreso tra lo svincolo a livelli sfalsati con la S.S. 495, a sud dell'abitato di Portomaggiore, e la località Ponte Bastia, immediatamente a valle dell'attraversamento del fiume Reno.</p> <p>L'anno successivo la previsione progettuale di massima fu affinata al livello esecutivo per la realizzazione di un lotto funzionale, compreso tra lo svincolo della S.S. 495 e l'abitato di Argenta; i progetti così redatti hanno ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie presso gli Enti territoriali competenti.</p> <p>Il mancato finanziamento dell'opera in tempi brevi, unitamente all'intervenuta</p>
---	---

entrata in vigore della Legge Quadro sui Lavori Pubblici, ha reso necessaria una revisione delle originarie previsioni, nonché un aggiornamento ed un adeguamento degli elaborati di progetto, in vista della auspicata cantierizzazione dei lavori.

Nel 1998 la Provincia di Ferrara e Anas Spa hanno stipulato un apposito accordo di programma per la rielaborazione progettuale, sulla base del quale è stato redatto un progetto definitivo generale dell'intero tratto in variante, suddiviso in due stralci funzionali, il primo dei quali relativo alle opere in esame, successivamente affinato con la redazione del progetto esecutivo delle opere di primo stralcio n. 7781 in data 26/09/2001.

In considerazione del tempo trascorso dall'ottenimento dei pareri relativi alla originaria attività progettuale, oltre che per l'introduzione di alcune modifiche ed integrazioni rispetto alle previsioni iniziali, è stato ripercorso l'iter autorizzativo a suo tempo completato, conseguendo l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori del primo stralcio in data 03/10/2002.

La procedura d'appalto, successivamente attivata, venne annullata per intervenute sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna di accoglimento dei ricorsi avverso le procedure di approvazione ed espropriative di alcune ditte proprietarie dei terreni interessati dai lavori. In considerazione di quanto sopra, l'iter progettuale è stato intrapreso ex novo con la predisposizione, a cura del Compartimento ANAS per la viabilità dell'Emilia Romagna, di un nuovo progetto preliminare, approvato dal Consiglio di Amministrazione di ANAS in data 30/07/2008.

Le attività di progettazione definitiva sono state intraprese nel 2016. La relazione che accompagna la proposta progettuale illustra le caratteristiche tecniche e le problematiche relative alla realizzazione del secondo lotto del progetto complessivo di ammodernamento della S.S. n. 16 "Adriatica" nel tratto compreso tra l'innesto con la S.S.495 al km 101+330 e Ponte Bastia al km 120+238, che prevede la realizzazione di una piattaforma di categoria C1 "extraurbana secondaria", ai sensi del D.M. 2001.

Il progetto complessivo, strutturato in due interventi, è suddiviso in lotti funzionali, alcuni dei quali già realizzati, così denominati:

1. "Lavori di ammodernamento nel tratto compreso tra l'innesto con la S.S.495 e Ponte Bastia dal km 101+330 al km 120+238" - 2° Stralcio: dal km 101+330 allo svincolo di Argenta: intervento aperto la traffico nel 2014;
2. **"Lavori di ammodernamento nel tratto compreso tra l'innesto con la S.S.495 e Ponte Bastia dal km101+330 al km 120+238" - 1° Stralcio: dallo svincolo di Argenta al km 120+238, oggetto del presente progetto;**
3. "Variante nel tratto compreso tra il km 120+238 ed il km 147+420" - 2° stralcio: Variante di Alfonsine (loc. Taglio Corelli): intervento in fase di progettazione;
4. "Variante nel tratto compreso tra il km 120+238 ed il km 147+420" - 1° stralcio: intervento aperto al *traffico nel 2010*.

(Estratto dalla relazione ANAS progetto definitivo – RELAZIONE GENERALE-T00EG00GENRE01C)

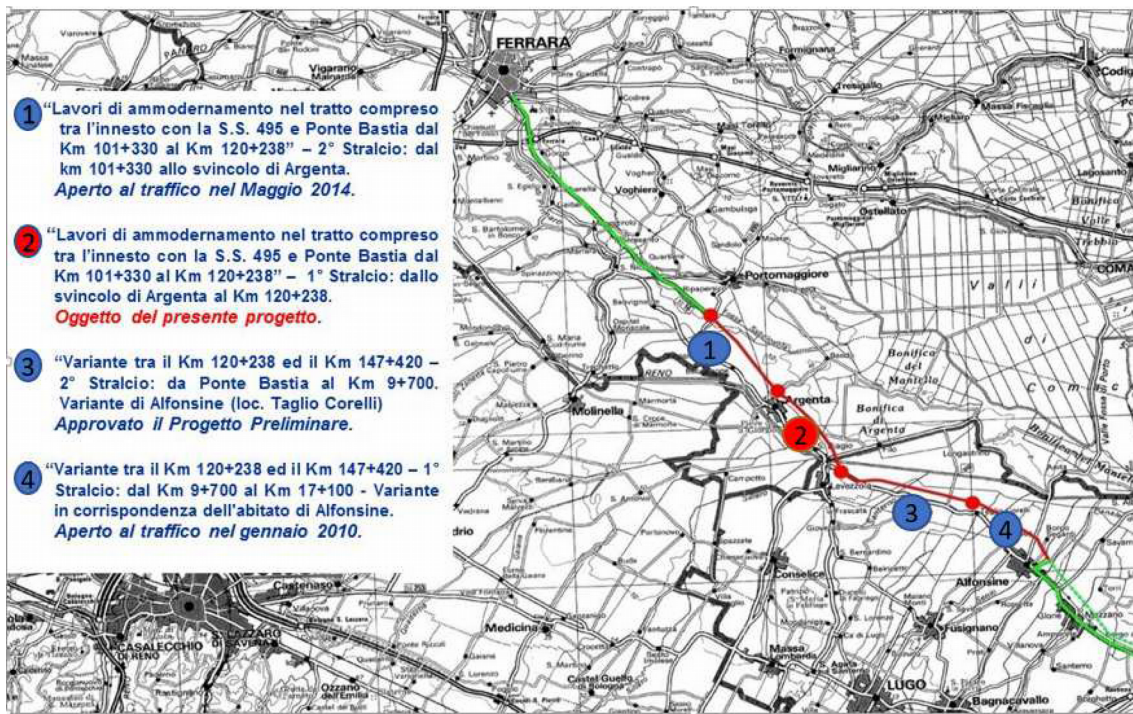
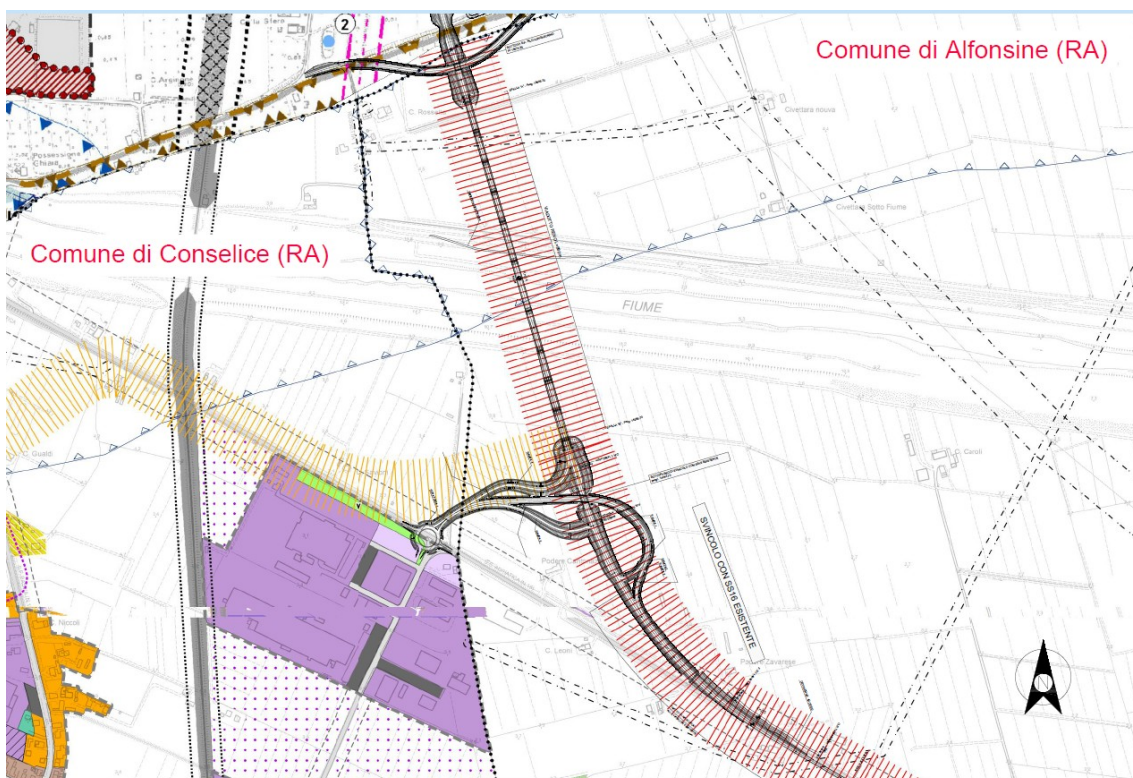
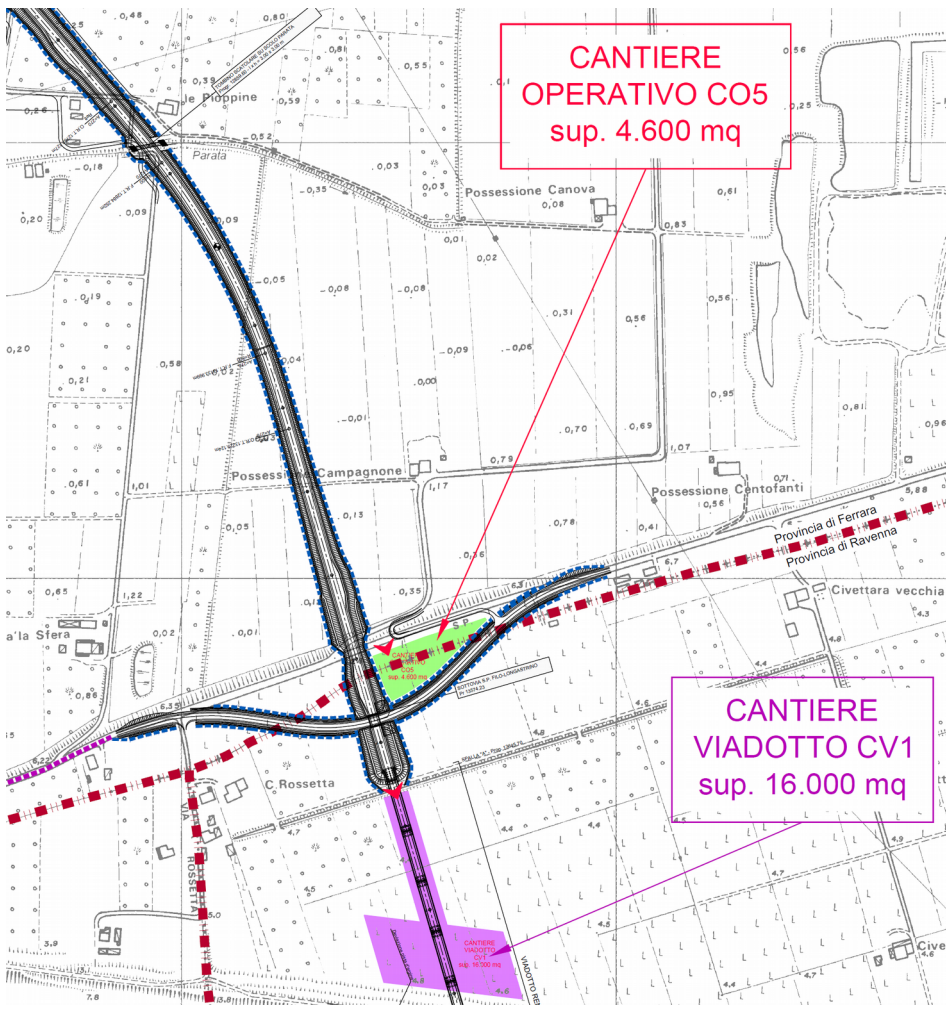


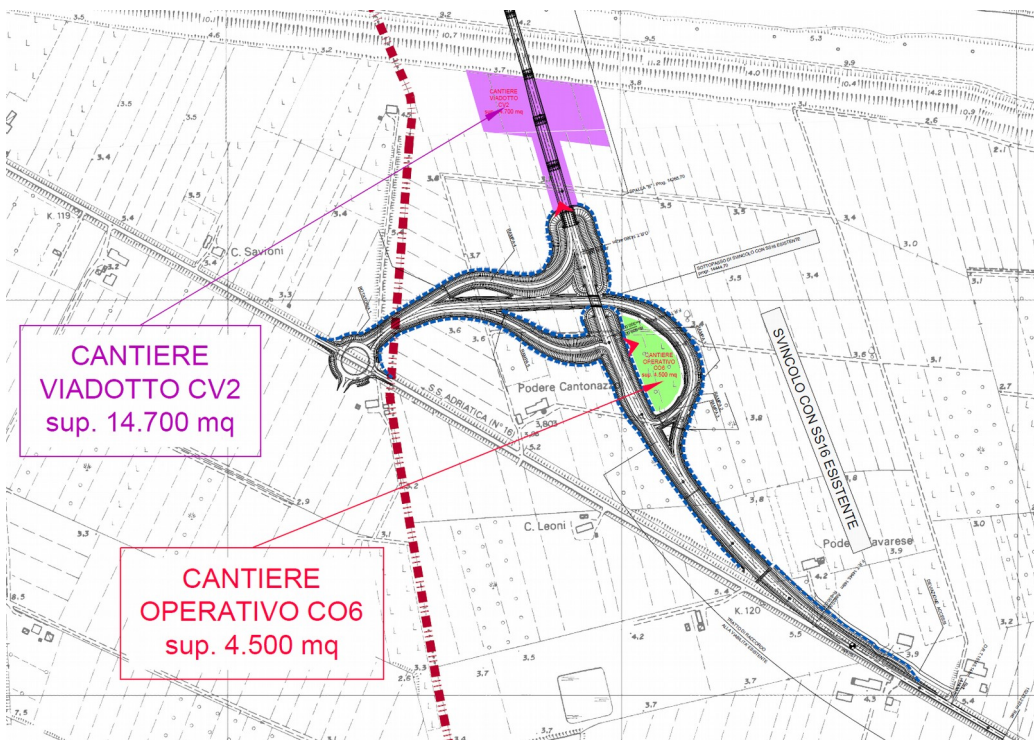
Fig. n. 1: Ubicazione intervento



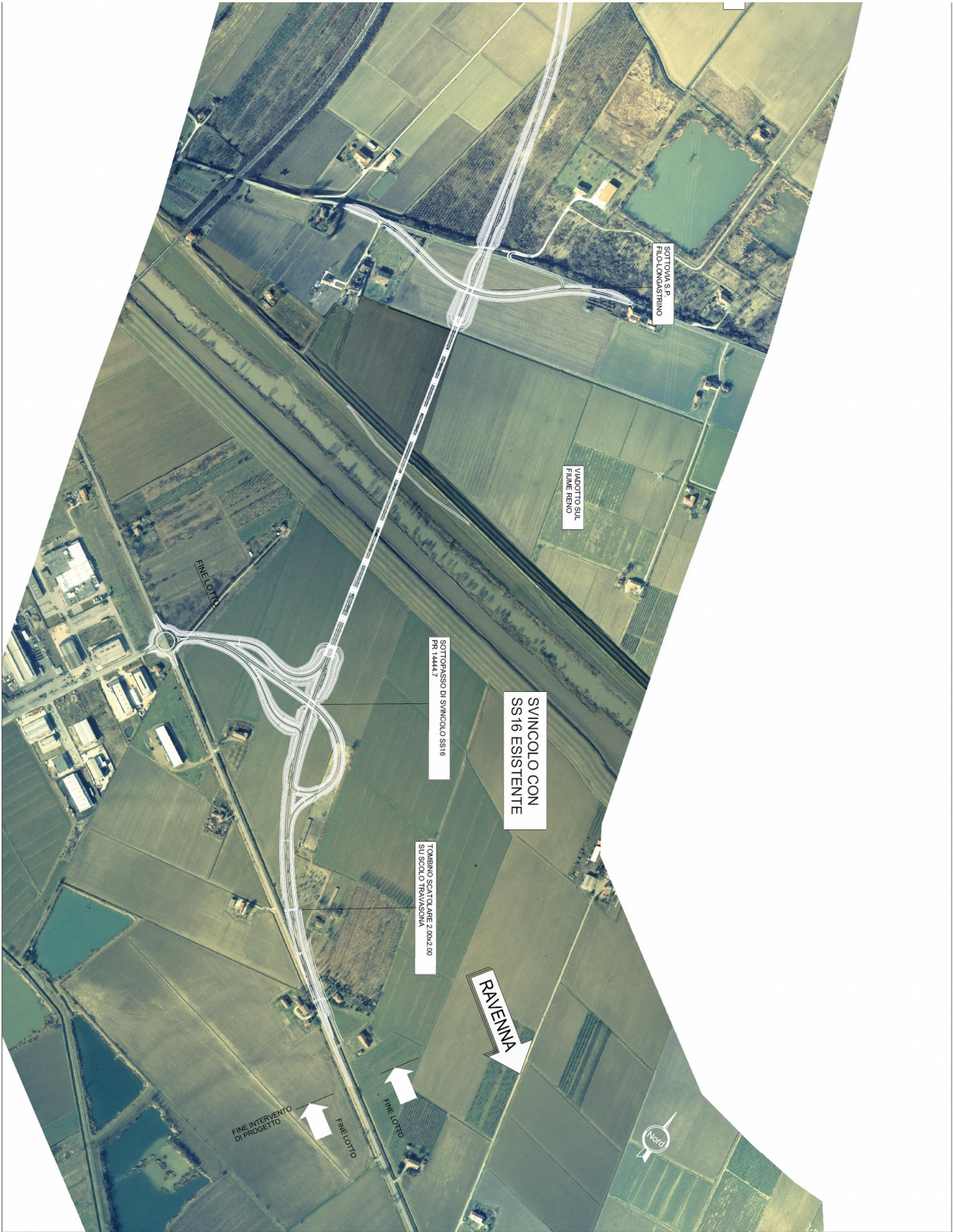
estratto della tavola ANAS T001A00AMBCT04B che inserisce il nuovo tracciato sulla tavola di pianificazione RUE



estratto della tav T00CANSCO1A DI Anas



estratto della tav T00CANSCO1A DI Anas



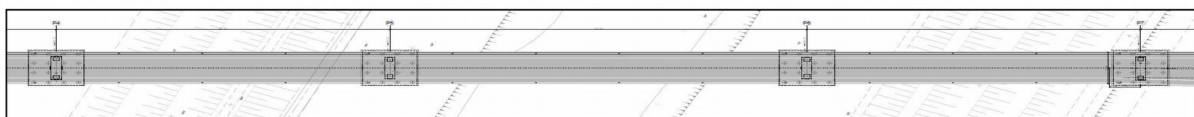


Fig. n. 10: Pianta di dettaglio campata da 100 m

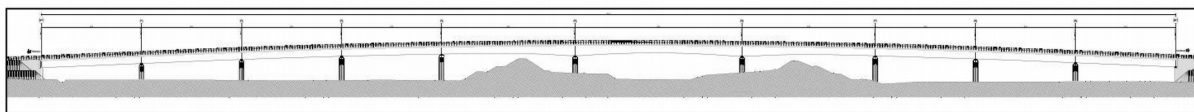


Fig. n. 11: Vista laterale Viadotto Reno

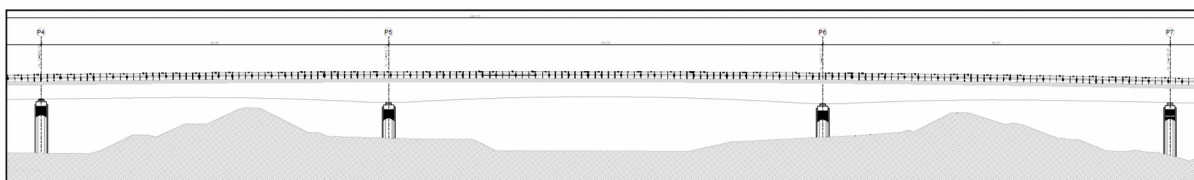
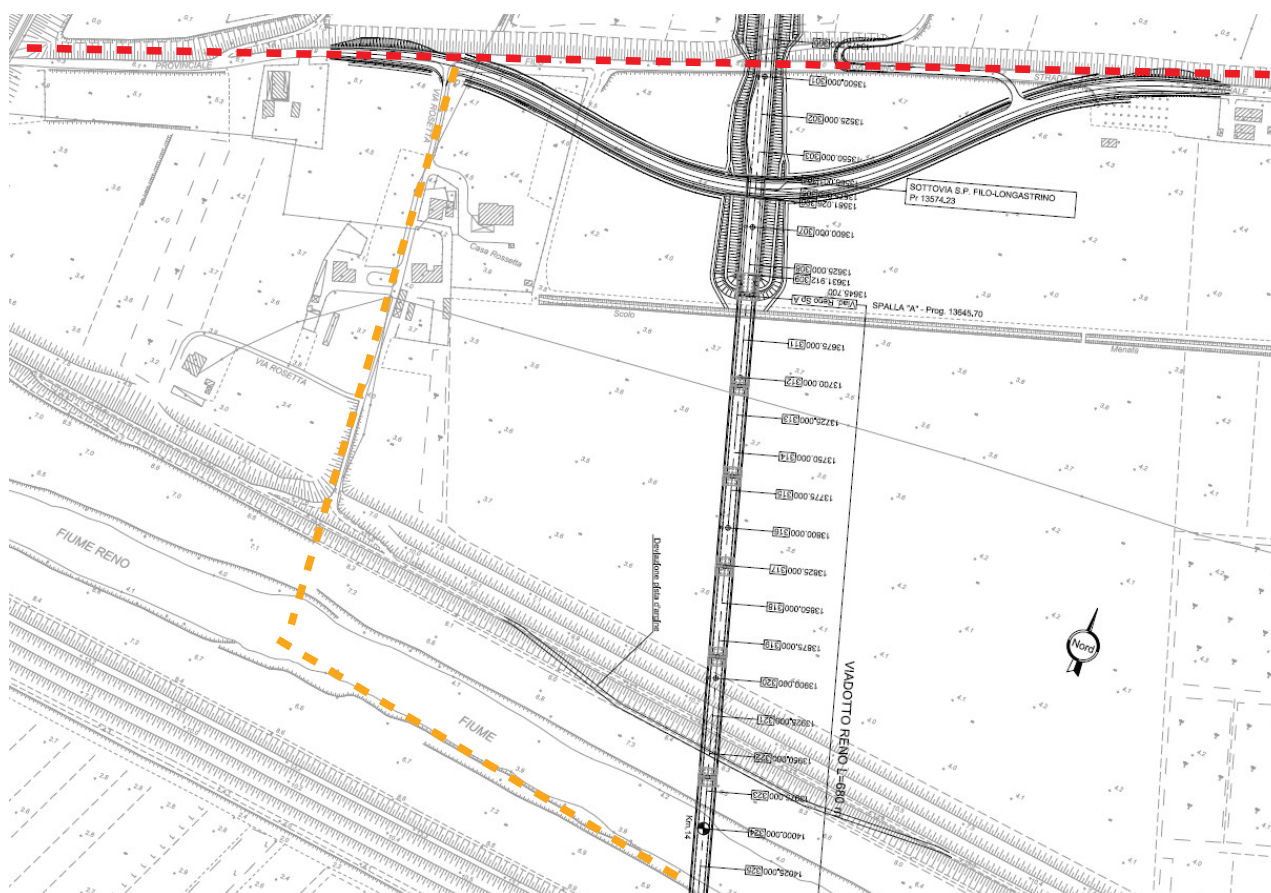
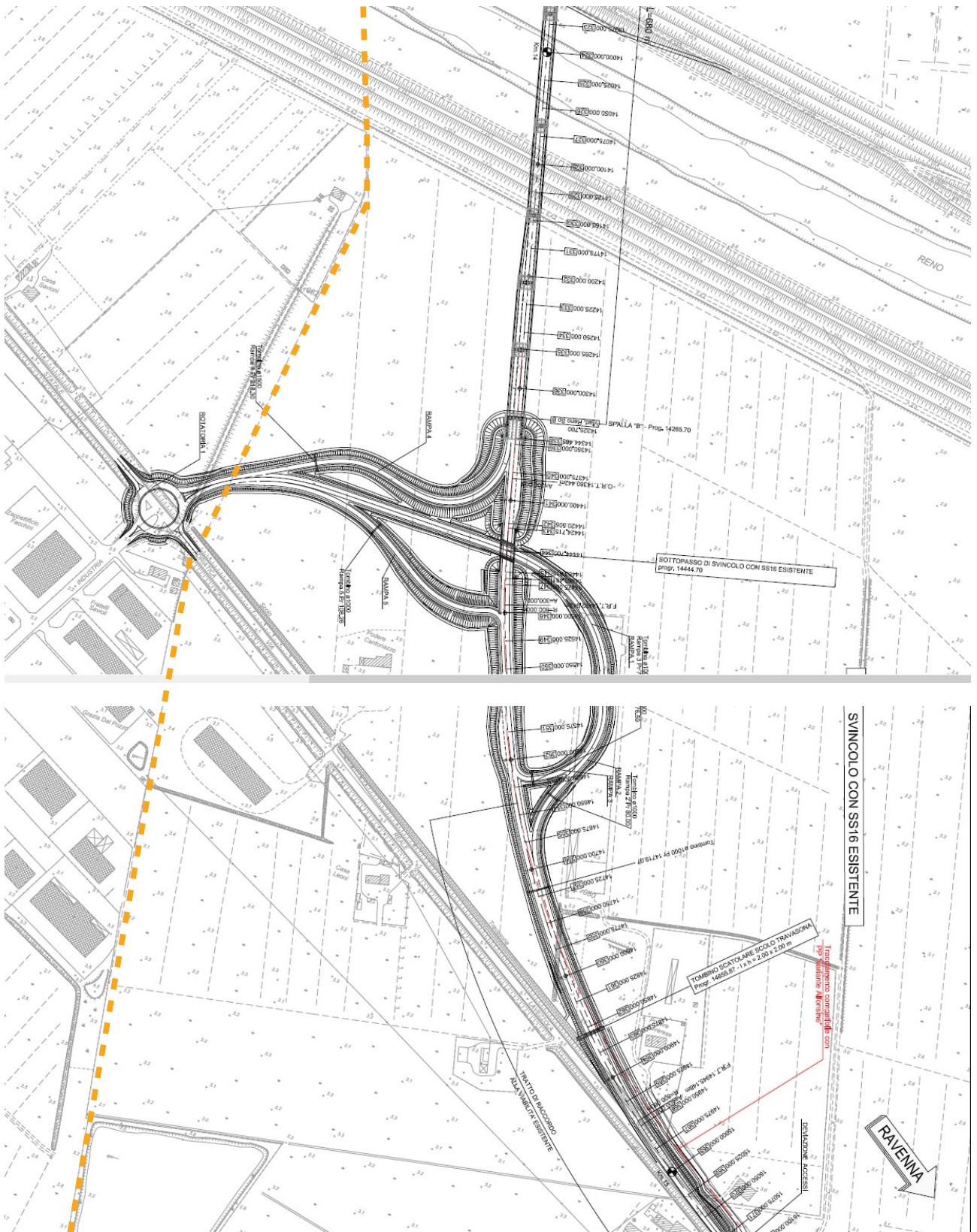


Fig. n. 12: Vista di dettaglio campata da 100 m

estratto di un particolare dell'opera viadotto Reno



*estratto della planimetria e profilo di progetto tav. 5 di 5 (codice elaborato T00PS00TRAPF05)
con indicazioni dei confini comunali e provinciali*








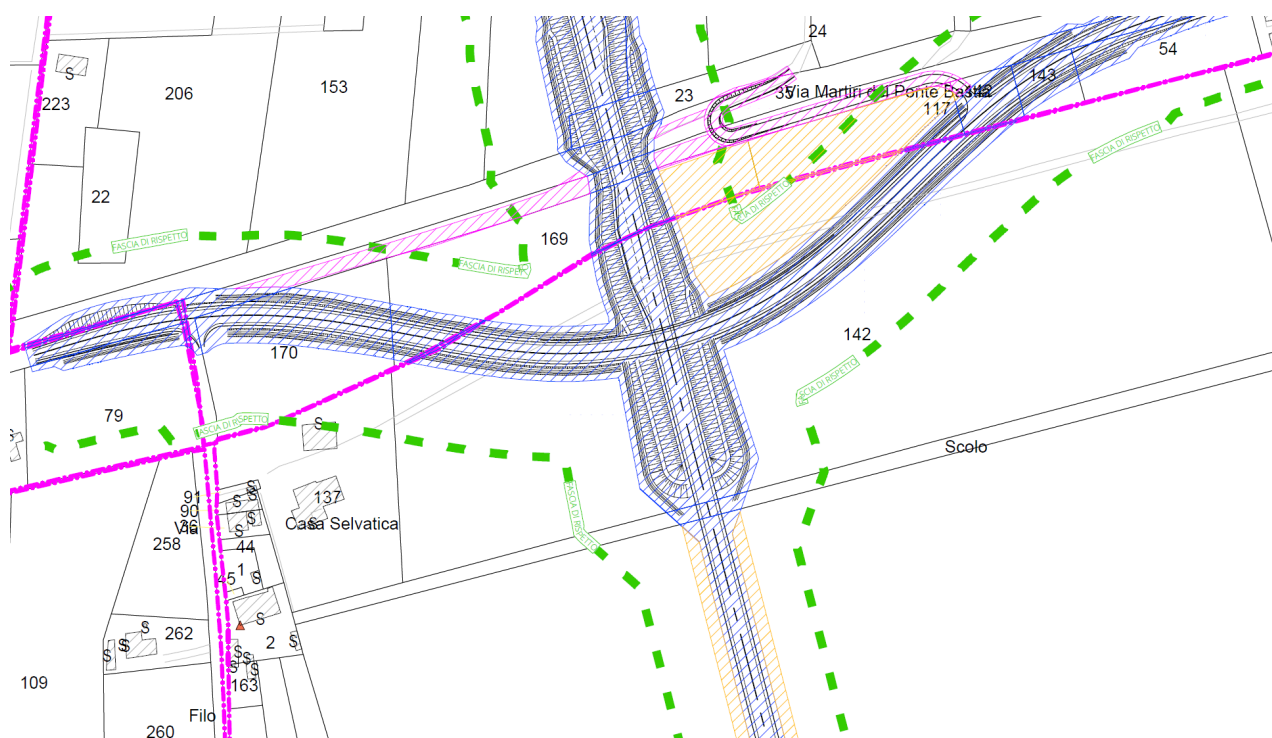
estratto della planimetria e profilo di progetto tav. 5 di 5 (codice elaborato T00PS00TRAPF05)
 con indicazioni dei confini comunali e provinciali

2.2 Piano particellare di esproprio

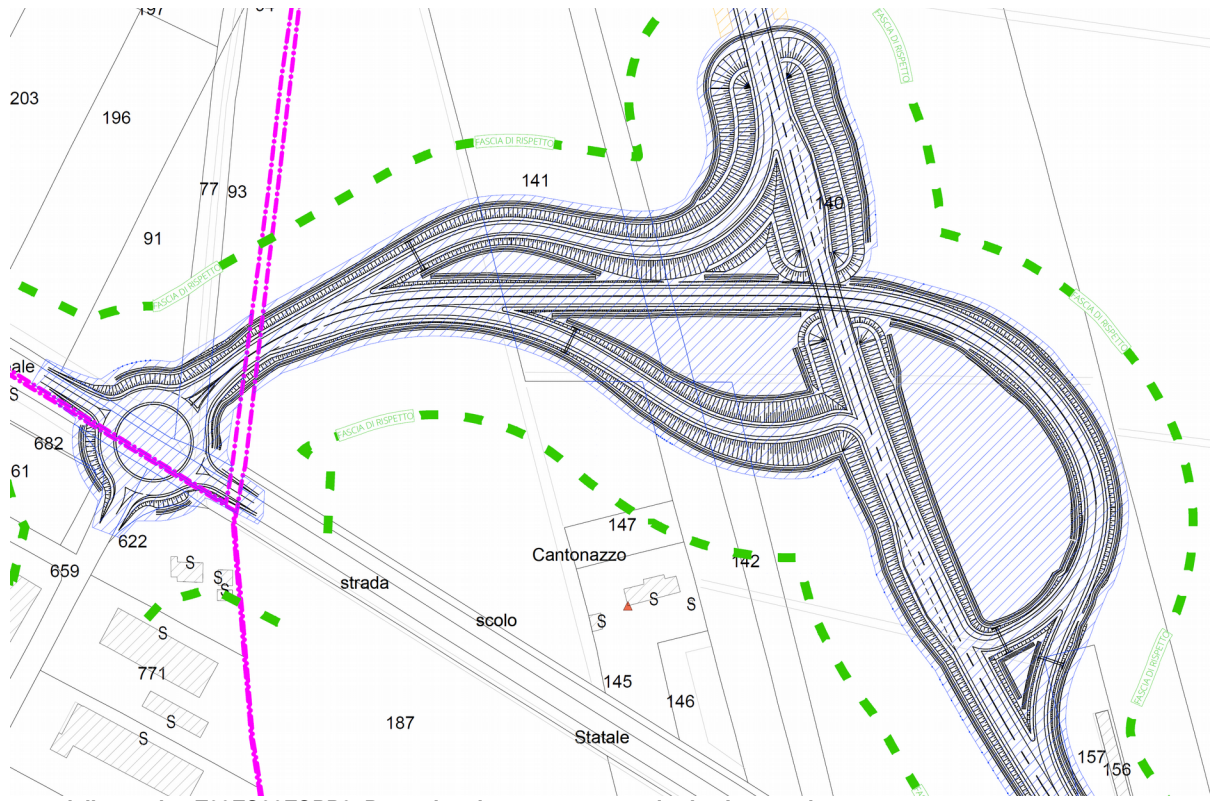
Le prescrizioni correlate alla pubblica utilità delle aree coinvolte dal progetto sono desunte dall'elaborato di ANAS Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori -PROGETTO DEFINITIVO : Espropri Elenco Ditte - T00ES00ESPET01B , mentre le tavole T00ES00ESPP04B e T00ES00ESPP05B con specifica legenda riportano le aree interessate da espropriare/occupare dal cantiere.

LEGENDA:

	AREA DI ESPROPRIO
	AREA OCCUPAZIONE TEMPORANEA
	AREA DA ESPROPRIARE - OCCUPARE - CONVENZIONARE
	LINEA FASCIA DI RISPETTO
	CONFINE FOGLIO CATASTALE



estratto della tavola T00ES00ESPP04B rampa ponte sul Reno e sviluppo modifica della sottovia SP filo Longastrino .



estratto della tavola : T00ES00ESPP05B svincolo verso area produttiva Lavezzola

Espropri elenco ditte estratto dall' elaborato T00ES00ESPET01 di ANAS

N° FIANCO	PROVINCIA	COMUNE	DITTA INTERESSATA/CAUSALE	CODICE COMUNE	FOLIO	PILA	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE	SUPERFICIE DA ASPERIRE / CONVENIARE	SUPERFICIE DA TEMPORANEAMENTE NON FINALIZZATA ALL'ESPEDIRE	RELIQUIO
							mq	mq	mq	mq
1	RA	ALFONSINE	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE IDRAULICHE DI II CATEGORIA PROPRIETA'	A191	1	12	800	1.297	0	0
					1	13	811	634	0	0
					23	1	710	0	0	0
2	RA	CONSELICE	FOLETTI ANNA GRAZIA n. a BOLOGNA il 09/07/1954 c.f. FLTNGR54L49A44H PROPRIETA' per 1/3 FOLETTI ENRICO n. a MODENA il 11/05/1946 c.f. FLTNRC46E11F257O PROPRIETA' per 1/3 VITALE GIOVANNA n. a MODENA il 23/05/1923 c.f. VTLOGN23E563F257E PROPRIETA' per 1/3	C963	1	77	579	0	0	0
					1	91	927	0	0	0
					1	93	819	0	0	0
3	RA	CONSELICE	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO STRADE c.f. 80193210582 PROPRIETA'	C963	1	79	421	0	0	0
					3	74	299	0	0	0
					1	96	3.899	0	12.306	0
4	RA	ALFONSINE	COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIAI GIULIO BELLINI c.f. 00041670381 PROPRIETA'	A191	1	142	12.141	0	2.762	0
					3	622	135	0	0	0
5	RA	CONSELICE	LUCCI MIRACOLINA n. a CASALBORDINO il 29/05/1930 c.f. LCCMCL30E69B865R PROPRIETA' per 1/2 PREVIATI ANNA n. a ARGENTA il 26/07/1958 c.f. PRVNNAS8L86A393C PROPRIETA' per 1/4 PREVIATI ANTONELLA n. a ARGENTA il 20/02/1966 c.f. PRVNNL86B60A393V PROPRIETA' per 1/4	C963	3	659	575	0	0	0
					3	680	206	0	0	0
					3	661	55	0	0	0
6	RA	CONSELICE	COMUNE DI CONSELICE c.f. 00203130398 PROPRIETA'	C963	3	682	13	0	0	0
					23	17	65	0	0	0
					23	18	2.088	0	0	0
7	RA	CONSELICE	GOLFERA IN LAVEZZOLA S.P.A. c.f. 00699130399 PROPRIETA'	A191	32	5	830	0	0	0
					23	20	118	11	0	0
					23	105	1.692	0	0	0
8	RA	ALFONSINE	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO STRADE c.f. 80193210582 PROPRIETA'	A191	23	106	1.656	0	0	0
					23	107	3.153	196	0	0
					23	140	38.228	0	11.139	0
9	RA	ALFONSINE	PELLONI SAMANTA n. a FAENZA il 27/12/1969 c.f. PLLSNT69T67D458Q PROPRIETA'	A191	23	142	672	0	0	0
					23	157	939	0	0	0
					23	21	536	432	0	0
10	RA	ALFONSINE	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO STRADE c.f. 80193210582 PROPRIETA'	A191	23	122	158	0	0	0
					23	184	205	41	0	0
					23	121	713	439	0	0
11	RA	ALFONSINE	LEONI SILVANO n. a ALFONSINE il 26/03/1944 c.f. LNESVN44C26A191H PROPRIETA'	A191	23	186	0	10	0	0
					23	185	66	85	0	0
					23	139	6.350	0	231	0
12	RA	ALFONSINE	PELLONI MONICA n. a LUGO il 21/09/1971 c.f. PLLMNC71P61E730A PROPRIETA'	A191	23	141	5.712	0	0	0
					23	141	5.712	0	0	0

3. VALUTAZIONE DI CONGRUITA' CON GLI OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE VIGENTI PSC E RUE

3.1 – inquadramento normativo

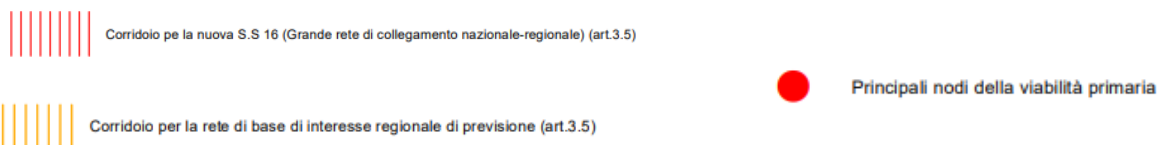
La vigente disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio L.R. n. 24/2017 e s.m.i. prevede, al punto e) del comma 4 dell'art. 4, la possibilità di poter approvare POC previsti dalla previgente L.R. n. 20/2000 e s.m.i. per l'apposizione di vincolo relativo ad opere pubbliche, fino al termine entro il quale la stessa legge prevede l'avvio del procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG);

3.2 – verifica di coerenza con strumenti di pianificazione del comune

Verifica coerenza con gli strumenti di pianificazione vigenti (PSC piano strutturale comunale - RUE regolamento urbanistico edilizio – CUT carta unica del territorio

Nel presente capitolo si valuta la coerenza del Piano Operativo Comunale relativo alla singola opera di pubblica utilità con gli strumenti di pianificazione comunale vigenti:

- Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera C.C. n.24 del 16/04/2009 e successive varianti
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera C.C. n.33 del 22/05/2012 e successive modifiche;
- Carta unica del territorio (CUT) Tavola e scheda dei vincoli approvata con delibera C.C. n.17 del 19/03/2019 e successive modifiche



Alfonsine -Estratto PSC tav AL 4.1



Alfonsine - Estratto RUE Tav AL 1



Alfonsine -Estratto CUT tav 1

I manufatti interessano prevalentemente aree in ambito agricolo, coinvolgendo specifiche aree ed infrastrutture di interesse ambientale, storico culturale e testimoniale

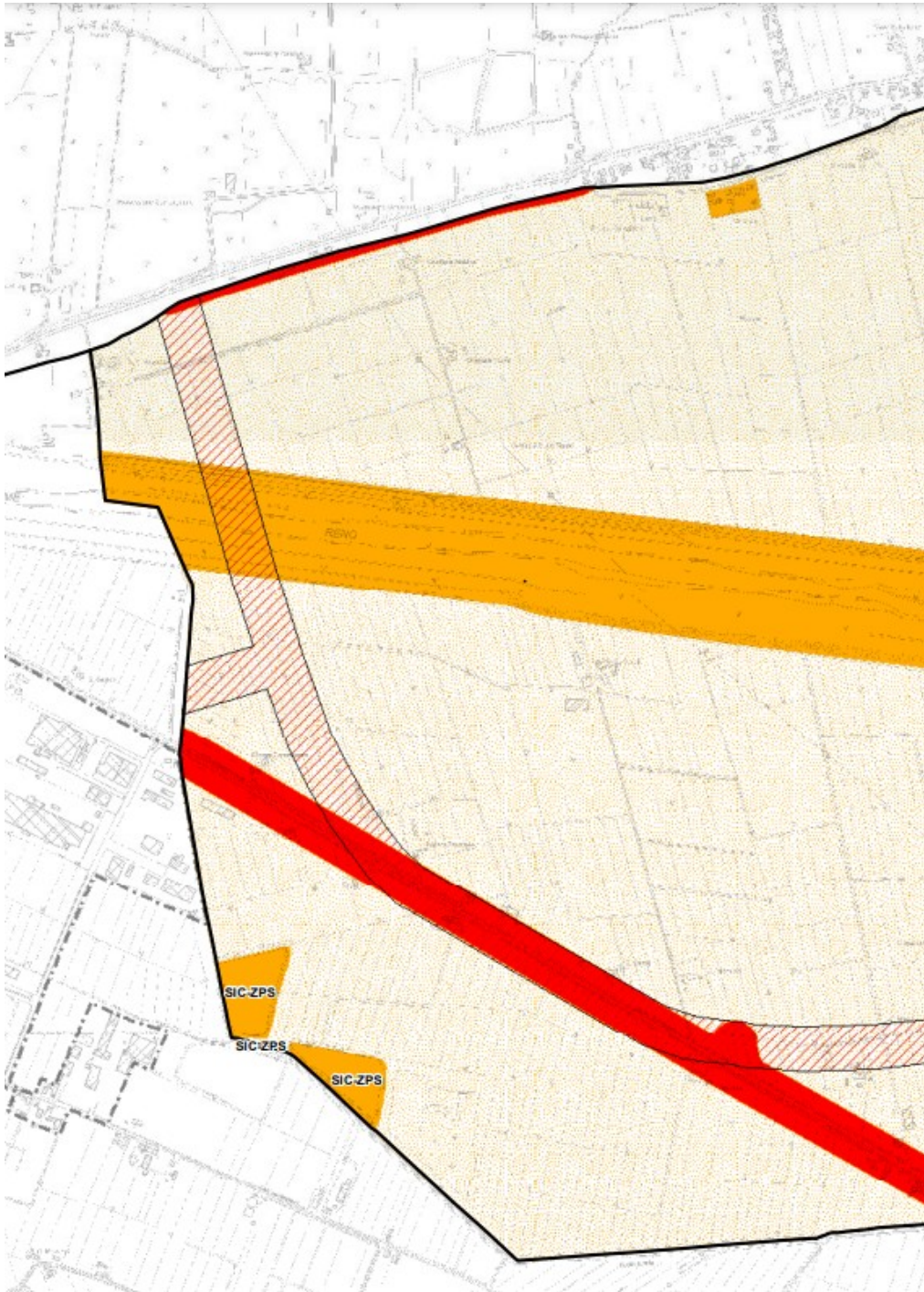
Vincolo	Scheda
Vincolo paesaggistico (Fiumi, torrenti, corsi d'acqua - comma c)	Scheda AP01
Sistema delle aree forestali	Scheda AP02
Invasi ed alvei dei corsi d'acqua	Scheda AP05
Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale	Scheda AP06
Paleodossi fluviali particolarmente pronunciati	Scheda AP08
Zone di Protezione Speciale (ZPS)	Scheda AP10
Siti di Importanza Comunitaria (SIC)	Scheda AP10
Bonifiche storiche di pianura	Scheda SCT07
Area a basso rischio archeologico	Scheda SCT10
Fasce di pertinenza fluviale	Scheda VS02
Aree a rischio moderato di esondazione nel Bacino del Po (fascia C)	Scheda VS06
Reticolo principale - Alluvioni rare (P1)	Scheda VS07
Reticolo principale - Alluvioni poco frequenti (P2)	Scheda VS07
Reticolo principale - Alluvioni frequenti (P3)	Scheda VS07
Reticolo secondario - Alluvioni poco frequenti (P2)	Scheda VS08
Reticolo secondario - Alluvioni frequenti (P3)	Scheda VS08
Aree soggette a rischio sismico: I livello	Scheda VS12
Aree soggette a rischio sismico: III livello	Scheda VS12
Elettrodotti media tensione e relativa fascia di attenzione	Scheda II06
Fascia di rispetto di 500 metri dal confine provinciale	Scheda II10

Prescrizioni e condizioni derivanti da valutazione di congruità con gli strumenti di pianificazione vigenti

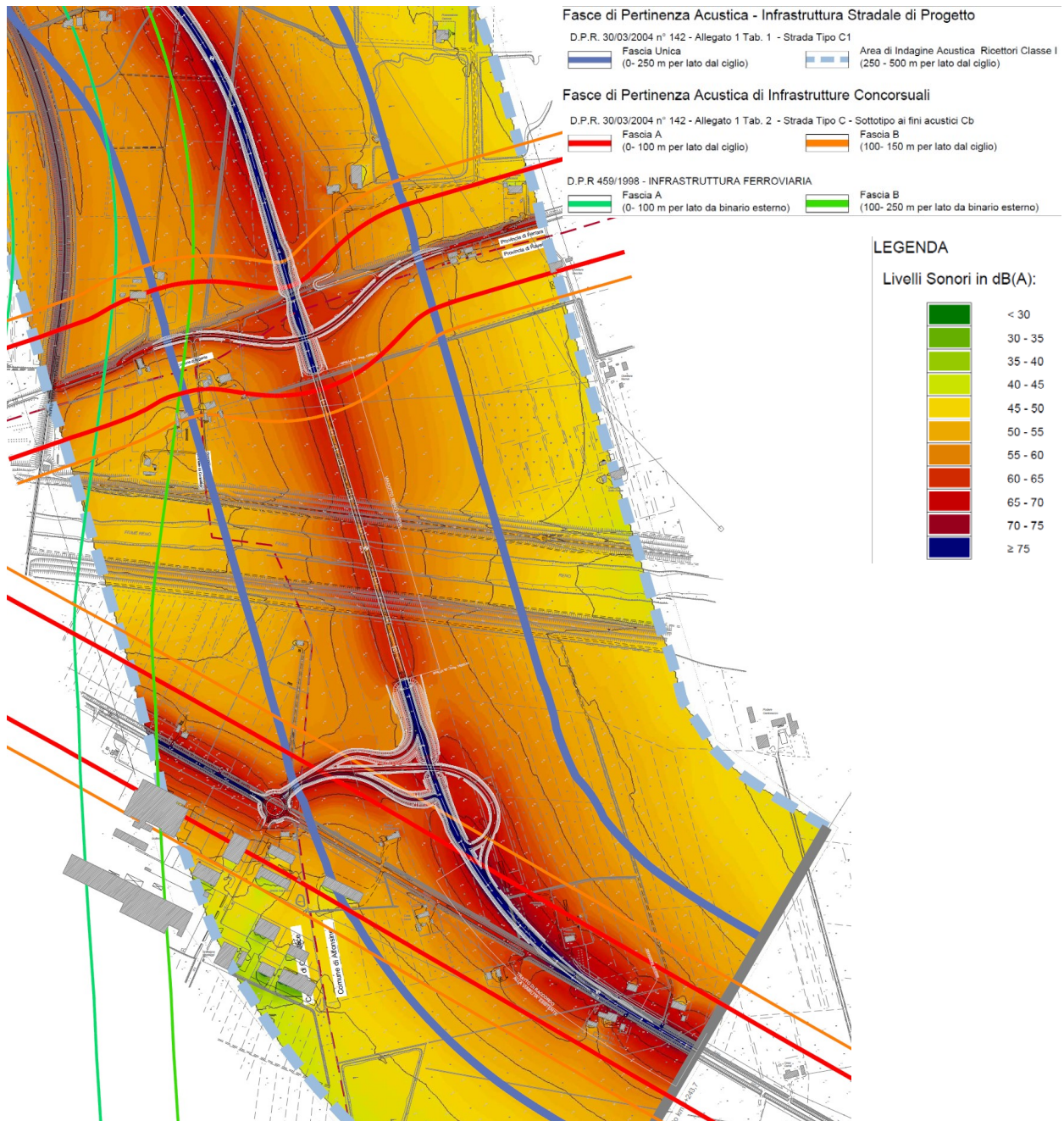
- La progettazione dovrà rispettare le condizioni espresse dai vincoli sovraesposti,
- Le tutele esistenti non escludono l'attuazione dell'opera ,resta comunque obbligatorio il rispetto di ogni altra prescrizione riportata nella autorizzazione alla costruzione e messa in opera dell'impianto derivante anche da prescrizioni degli Enti e/o definite dal parere espresso della conferenza dall'intesa
- l'approvazione del POC da atto dell'inserimento delle fasce di rispetto della viabilità.

Riferimento a strumenti di pianificazione vigenti : Piano di Zonizzazione Acustica

Si conferma la classe IV della previsione individuata nella PZA vigente



Estratto della Tavola 2 AL1 di Alfonsine



Estratto della tavola T00IA00AMBCT18A mappa Acustica post operam anno 2032 periodo di riferimento diurno che conferma per il nuovo tracciato similmente al tracciato esistente la classe acustica